



Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
MAESTRE PIE FILIPPINI
PESCARA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola

*Maestre Pie Filippini Pescara è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 29/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 20/11/2021.*

Anno scolastico di predisposizione:

2021/22

Periodo di riferimento:

2022-2025



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e Traguardi
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Regolamento Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA
- 4.3. Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE E
AUSILIARIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Maestre Pie Filippini di Pescara, di ispirazione cattolica, gestito dalle maestre Pie Filippini, è costituito da due corsi:

- ❖ Scuola dell'infanzia
- ❖ Scuola primaria

Fondato nel 1952, offre ai suoi utenti un progetto educativo basato su grandi valori cristiani e attento alla sensibilità giovanile in cammino nel nostro tempo precario ma ricco di sollecitazioni.

È ubicato in Pescara, via del Santuario 233, nella Circoscrizione n° 4 di Pescara colli.

Il bacino d'utenza su cui sorge la scuola ha subito negli ultimi decenni e, più ancora negli ultimi anni, un'intensa trasformazione, in seguito alla costruzione di nuovi complessi abitativi accanto a costruzioni più antiche.

La zona, prevalentemente agricola in passato, presenta ora un insediamento piuttosto fitto e le richieste socio-culturali sono diversificate.

Alla notevole crescita demografica non corrisponde un'adeguata realizzazione di strutture di pubblica necessità e di impianti ricreativi socializzanti...sono pur tuttavia presenti, nel territorio, strutture che per la scuola costituiscono un'importante risorsa.

L'estrazione sociale degli utenti è media. Non mancano alunni che provengono da famiglie con difficoltà finanziarie o extra comunitarie.

Sempre più frequente si incontrano nuclei famigliari in situazioni di disagio morale, la qual cosa influisce sui ragazzi, sul loro comportamento e sul rendimento scolastico. Molte famiglie sono nucleari, per cui mancano presenze parentali che potrebbero concorrere all'assistenza dei figli e contribuire ad una crescita umana più significativa e altruista. I valori umano – cristiani sono carenti.

Va tenuto presente che gli abitanti della zona, provenienti da diverse zone d'Italia e da altri paesi, strappati dalle loro radici religiose e culturali, costituiscono nel quartiere un tessuto ibrido e scollato, senza una tradizione che aiuti il soggetto nella sua identificazione.

La nostra utenza sicuramente risente delle ambiguità del mondo contemporaneo, quali:

- ❖ **la complessità** della società attuale, orientata al postmoderno, che si presenta ai giovani con una pluralità di proposte e di valori a tutti i livelli, spesso contrastanti, tale da generare una scissione tra coscienza e comportamento, fattore che si ripercuote sui segmenti sociali, in primo luogo sulla famiglia e sulla scuola;
- ❖ **la presenza** di una forte spinta consumistica che riguarda non solo la sfera dei beni materiali, ma anche quella morale;
- ❖ **il mercato individualismo** che ostacola la disponibilità verso gli altri e la comunicazione;
- ❖ **il limitato impegno politico** che porta i giovani ad accettare supinamente dottrine, atteggiamenti, comportamenti;
- ❖ **la passiva accettazione** di modelli audiovisivi e poca consuetudine alla comprensione e all'utilizzo della parola scritta.

Dai frequenti contatti con le famiglie, dal rapporto docenti-alunni, emerge una domanda educativa e propriamente pragmatico-utilitaristica che una vera convinzione di affidare i figli a una scuola impegnata principalmente sul piano della formazione umano-cristiana.

Si cercano, da parte di molti genitori, garanzie di custodia e di ordine, da parte degli alunni, la gratificazione del giudizio valutativo più che la profondità di una cultura solida e vitale.

Vanno rilevate, infine, notevoli difficoltà delle famiglie, specie negli ultimi tempi, a sostenere il peso delle rette scolastiche, rette che l'Istituto mantiene contenute.

Si rileva una certa continuità formativa consentita agli utenti dell'Istituto dai tre ai dieci anni.

Infatti, una parte degli alunni della scuola dell'infanzia prosegue nella scuola primaria.

Per questo motivo la scuola è in grado di:

- ❖ **programmare** finalità di una discreta compiutezza,
- ❖ **di perseguire** obiettivi formativi comuni e verticali,
- ❖ **condurre** il bambino, attraverso le fasi dell'età evolutiva, alla maturazione umano-cristiana e culturale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "MAESTRE PIE FILIPPINI"

- Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA
- Codice: PE1E002008
- Indirizzo: via del Santuario, 233 Pescara 65125
- Telefono: 085-411045
- E-mail: mpfpescara2002@libero.it
- E-mail: scuolasantaluciapescara@gmail.com
- Numero classi: 5
- Totali alunni: 84

SCUOLA INFANZIA PARITARIA "SANTA LUCIA FILIPPINI"

- Ordine scuola: SCUOLA INFANZIA
- Codice: PE1A1300R
- Indirizzo: via del Santuario, 233 Pescara 65125
- Telefono: 085-411045
- E-mail: mpfpescara2002@libero.it
- E-mail: scuolasantaluciapescara@gmail.com
- Numero classi: 3
- Totali alunni: 77

La Scuola **Pontificio Istituto “Maestre Pie Filippini”** di Pescara Colli è nata per esigenze particolari nell'immediato dopoguerra.

L'allora **Parroco** della Parrocchia “Madonna dei Sette Dolori” **P. Alberto MILENO** della Fraternità Cappuccina d'Abruzzo aveva infatti, nella sua lungimiranza, sentito la necessità di creare una scuola cattolica per i bambini del posto, che erano rimasti senza punti di riferimento scolastici e sociali in un quartiere devastato dalle macerie e dalle lotte del secondo conflitto mondiale.

Era il 1952. Le poche abitazioni appena riparate attorno al Santuario erano prevalentemente occupate da contadini o da operai. Vi erano pochi artigiani e commercianti e gli “intellettuali” si contavano sulle dita di una mano.

Ma tutti, proprio tutti, erano presi da una frenetica voglia di rinascere, si respirava un'aria diversa, si voleva per i propri figli un qualcosa di costruttivo, un che potesse, in una Pescara distrutta quasi completamente, ridare coraggio, certezze nel futuro, voglia di fare, quindi, bisognava fare.

Il Parroco P. Alberto aveva iniziato l'opera di riparazione della Chiesa Santuario della “Madonna dei Sette Dolori”, avviando inoltre la costruzione, recuperando materiale (mattoni) dalle macerie della città, del nuovo Convento su progetto dell'Ing. **Attilio GIAMMARIA**, opere che costituiranno il primo segno di rinascita della città.

In quel periodo si iniziò la ricostruzione della “strada brecciata” (l'asfalto arriverà solo qualche anno dopo), che collegava i Colli con il centro della città(ora Via del Santuario).Allora i collegamenti erano divenuti quasi inesistenti, tant'è che le sole stradine di campagna fiancheggiate da alte siepi di rovi e biancospino collegavano i vari Colli: Colle Madonna con Colle Marino, con Colle Innamorati, con Colle Scorrano, con Colle di Mezzo, con Colle Caprino, con Valle Furci e Valle Fuzzina, con Renzetti e con l'Ospedale...

Tanti progetti, tante opere nella mente di quel “grande frate”, ma principalmente, oltre a ricostruire “le Mura” della città, pensò a ricostruire l'uomo... **PARTENDO DAI PIÙ PICCOLI.**

Ecco la necessità di avere in Parrocchia persone attente ai problemi umani, religiosi e culturali. Avere persone, in pratica, capaci di dedicare tutta la loro vita per favorire la crescita di quanti erano loro affidati, sia sotto l'aspetto culturale ma anche e soprattutto morale, per promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro ed economico.

Si diceva che eravamo nell'anno 1952, alla fine del mese di agosto, in un piccolo appartamento di Via del Santuario, vicino alla farmacia, di proprietà della famiglia Pandolfi: 3 suore il cui abbigliamento era conosciuto da queste parti, si presentarono per aprire il primo nucleo della Scuola.

La superiora di quella piccola Comunità era Sr.Silvia RAVAGNOLI M.P.F.

Il primo ottobre di quell'anno l'aula che le suore avevano preparato per accogliere la classe prima elementare, era quasi vuota.

Pochissimi bambini erano presenti, ma nel giro di qualche settimana, il primo nucleo di alunni era saldamente formato.

L'inizio fu duro e doloroso per le poche suore, soprattutto per le difficoltà economiche, ma mano tutto cominciò a funzionare: le classi aumentavano di anno in anno, fu aperta la Scuola Materna, la scuola di ricamo e sartoria fu avviata per le ragazze più grandi e, successivamente, con l'inaugurazione della nuova scuola (A.S. 1955 – 1956) anch'essa voluta da P. Alberto, che la fece progettare dall'Ing. Attilio Giammaria, definitivamente si avviò la costruzione del complesso scolastico tutt'oggi esistente.

Nel 1962 la Scuola Elementare ottenne la parificazione alla scuola pubblica, mentre la Scuola Materna era privata.

Le prime Maestre divennero così le Missionarie dei Colli, favorendo, con la loro opera pionieristica, l'apertura per le famiglie ad una nuova socialità e cultura e, grazie alla pratica dei principi della Chiesa cattolica e all'insegnamento della catechesi, contribuirono al consolidamento della presenza cristiana sul territorio, specie coltivando l'affetto che la gente dei colli nutre da sempre per la Madonna dei sette Dolori.

L'Istituto nel corso degli anni si è sempre più ingrandito, migliorando strutture e servizi.

Nel 2000 l'edificio è stato ristrutturato ed ampliato con una nuova area destinata alla Scuola dell'Infanzia.

Il nove novembre del 2000 la Scuola primaria ottiene la parità.

Il ventotto febbraio del 2001 anche la Scuola dell'infanzia diventa paritaria.

DESCRIZIONE AMBIENTI SCUOLA

Le strutture scolastiche sono di recente costruzione accoglienti e adeguate alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La scuola, oltre alle aule curricolari, (tre per la scuola dell'infanzia e cinque per la scuola primaria) dispone di:

- Una sala mensa;
- Sala giochi;
- Aula per l'accoglienza;
- Aula di musica;
- Palestra-auditorium;
- Aula disegno;
- Aula informatica;
- Infermeria;
- Cappella;
- Ampio cortile esterno.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO
DEGLI ESITI

Principi Fondamentali

1. UGUAGLIANZA

L'istituto nell'erogazione del servizio scolastico:

- ❖ **si ispira** al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti, senza discriminazione di razza, sesso, etnia, religione;
- ❖ **è aperto**, nei limiti del possibile, per fedeltà al carisma di fondazione, a tutti coloro che ne facciano richiesta, purché accettino e condividano le finalità educative proposte;
- ❖ **accoglie** alunni in condizioni di svantaggio, con difficoltà di apprendimento, con disturbi comportamentali e con situazioni familiari difficili, cercando di creare intorno ad essi un ambiente quanto mai sereno e gratificante.

2. IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ

L'Istituto:

- ❖ **opera**, in ogni evenienza, secondo criteri di obiettività e di equità;
- ❖ **assicura** la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative; eventuali situazioni di emergenza vengono affrontate e risolte in modo da recare il minore disagio possibile agli utenti.

3. ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

L'Istituto

- ❖ **offre** ai genitori e figli adeguate opportunità di conoscenze e di collaborazione per favorire l'accoglienza e l'inserimento sereno degli alunni nell'ambiente scolastico;
- ❖ **presta** particolare attenzione alla fase d'ingresso nelle classi iniziali e alle situazioni di disagio scolastico;
- ❖ **assicura** il rispetto dei diritti e degli interessi dell'alunno.

4. DIRITTO DI SCELTA

- ❖ Ogni famiglia **ha diritto** di iscrivere il proprio figlio alla nostra scuola, purché ne sia rispettato il progetto educativo e il regolamento;
- ❖ L'istituto, consapevole che tale diritto di accesso comporta un aggravio per la famiglia, **ribadisce** l'impegno a favorire i più disagiati, nei limiti delle proprie possibilità;
- ❖ Nell'organizzazione del suo servizio, l'istituto si **propone** di prevenire fenomeni di dispersione scolastica mediante interventi di responsabilizzazione e sostegno.

5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

- ❖ **Le componenti** della scuola, genitori, alunni, docenti, collaborano con assiduità e impegno all'attuazione del **RAV** (Rapporto di Autovalutazione), del **PTOF** (piano triennale dell'offerta formativa) e del **PdM** (Piano di Miglioramento) tramite il **NAV** (Nucleo di Autovalutazione);
- ❖ **Le strutture** scolastiche sono a disposizione dell'utenza, secondo preventiva programmazione, per attività socio culturali complementari che rientrino nell'ambito dell'offerta formativa;
- ❖ **L'organizzazione** del servizio si informa a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- ❖ **La testimonianza** personale e comunitaria degli operatori scolastici si ispira ai fondamentali valori umani e cristiani;
- ❖ **L'aggiornamento** culturale della comunità educante è considerato nella sua priorità e valenza.

6. LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La scuola:

- ❖ **garantisce** la libertà di insegnamento dei docenti valorizzando la progettualità individuale e collegiale degli stessi, in vista della formazione integrale dell'alunno;
- ❖ **si impegna** a promuovere il processo di crescita individuale per il conseguimento degli obiettivi formativi generali e specifici, espressi nei **piani di studio personalizzati**, di ciascun tipo di scuola, in conformità alle indicazioni del MIUR, e alle consuetudini dell'Istituzione;
- ❖ **predispone "team"** di docenti che provvedono alla progettualità mirata, intesa anche in senso verticale su un'utenza che va dai tre ai dieci anni e trasversale a moduli e discipline.

Proposta educativa

L'Istituto Maestre Pie Filippini mira alla:

- ❖ **costruzione** di un ambiente educativo ottimale;
- ❖ **creazione** di un clima relazionale che consenta agli alunni di sviluppare la loro individualità nell'autonomia e nella responsabilità;
- ❖ **formazione umana**, sociale, culturale dei bambini e delle bambine tale da renderli capaci di cogliere criticamente gli stimoli che provengono dalla società complessa e globalizzante dei nostri tempi.

Pertanto l'Istituto:

- ❖ **cerca** di conoscere il mondo dei bambini e di decifrarlo per meglio aiutarli;
- ❖ **promuove** la loro formazione culturale in armonia con i tempi, i luoghi, il tessuto sociale, per farne cittadini consapevoli del proprio Paese, dell'Europa e del mondo;

❖ **educa** all'accoglienza, alla tolleranza, alla pace, al rispetto per l'ambiente naturale, artistico, religioso.

Proposta didattica

In ordine a una formazione integrale di conoscenza, competenza e capacità, l'Istituto si impegna a:

- ❖ **sviluppare** le attitudini personali e le capacità cognitive, critiche e espressive, relazionali degli alunni;
- ❖ **trasmettere** i saperi relativi all'età, al corso di frequenza, alla classe;
- ❖ **elaborare e attuare** i **PDP** (Piani didattici personalizzati) e **Pei** (piano educativo individualizzato) per alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legati a cause diverse;
- ❖ **Elaborare Uda** per competenze;
- ❖ **Contrastare** la dispersione scolastica, potenziando l'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo;
- ❖ **elaborare** curricoli aperti, dinamici, flessibili, contestualizzati;
- ❖ **redigere e attuare** i progetti inerenti alla curricularità e alla extracurricularità, allegati alla parte B.

Alla luce di quanto esposto, i docenti elaborano annualmente un piano di lavoro che prevede:

- ❖ **obiettivi** educativi e didattici;
- ❖ **contenuti** disciplinari;
- ❖ **metodologia** prescelta, adeguata alla natura delle discipline di studio e rispettosa delle realtà individuali;
- ❖ **modalità e strumenti** di verifica;
- ❖ **criteri** di valutazione;
- ❖ **eventuali interventi** di sostegno e recupero;
- ❖ **attività integrative**: visite guidate, campi scuola, viaggi di istruzione, attività teatrali, uso delle tecnologie informatiche.

Interventi aggiuntivi

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo dell'Istituto (compresa l'educazione civica), allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DDI.

- Una didattica inclusiva, organizzando attività didattiche e formative rivolte a tutti gli alunni, mirando a rimuovere ostacoli di natura sociale o economica;

- E' stato definito l'itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile degli strumenti

Tecnologici e di Internet);

- Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti l'importanza della valutazione

e l'autovalutazione come obiettivo strategico e condizione decisiva per il miglioramento della scuola. Agli insegnanti dell'Istituto compete la responsabilità della valutazione degli studenti e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali e dalla normativa vigente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo di Istituto.

- La correttezza, la trasparenza e la legalità nella gestione del servizio scolastico e nell'individuazione delle funzioni e delle responsabilità del personale, nell'attività amministrativa della segreteria, nella gestione delle risorse finanziarie, nella gestione del sito Web, nella formazione delle classi e delle sezioni, nell'assegnazione degli insegnanti alle classi, nelle comunicazioni scuola-famiglia, nell'organizzazione dell'orario scolastico annuale/settimanale e del tempo scuola.

Continuità educativa

Continuità educativa:

- ❖ **contatti** tra insegnanti e alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- ❖ **elaborazioni** di progetti comuni in verticale;
- ❖ **attività varie** svolte in collaborazione e anche con la partecipazione dei genitori;
- ❖ **incontri** di formazione permanente per tutti i genitori;
- ❖ **disponibilità** dell'Istituto a essere oggetto di visite guidate e disponibilità dei docenti a presentare e far conoscere la scuola e il suo PTOF;
- ❖ **collaborazione** con Enti del territorio interessati alla formazione dei ragazzi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

L'alunno è al centro delle preoccupazioni della scuola, il cui compito è aiutarlo a acquisire valori, conoscenze e competenze da utilizzare in futuro. In questo contesto l'autovalutazione e la valutazione sono componenti essenziali della qualità della scuola e dell'insegnamento.

Per l'autovalutazione la scuola segue indicatori di:

❖ **Contesto**

- **rilevazione** dei bisogni formativi;
- **valutazione** delle risorse umane e non;

❖ **Input**

- **fattibilità** – congruità;
- **efficienza** – efficacia;

❖ **Processo**

- **impiego** delle ore d'insegnamento curricolari e extracurricolari;
- **andamento** disciplinare delle classi;

❖ **Prodotto per cui si realizza**

- **l'indice** delle promozioni;
- **la coerenza** dei percorsi;
- **i livelli** di maturazione raggiunti;
- **il clima** instaurato nell'Istituto.

Effetti della didattica a distanza sugli alunni più deboli: Riduzione del gap che si è creato a seguito della DAD durante il lockdown, che ha evidenziato il disagio di alcuni alunni (svantaggiati per contesto socio-culturale e altro).

Risultati Scolastici

Priorità

In fase di analisi degli esiti dell'autovalutazione sono state individuate le seguenti priorità: risultati scolastici e risultati a distanza. Per il nostro Istituto al centro del processo d'insegnamento-apprendimento c'è sempre l'alunno e la valorizzazione di interessi e propensioni personali, pertanto si mira a garantire a tutti gli alunni, un percorso formativo organico e completo, capace di guidarli gradualmente alla costruzione dell'identità personale e al successo formativo, arginando tutte quelle difficoltà che gli alunni possano incontrare che, talvolta, generano fenomeni di disagio e dispersione scolastica. Priorità è: potenziare le competenze sociali e civiche, il senso di iniziativa, imprenditorialità, l'imparare ad imparare; potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, all'inglese, alla matematica e alle scienze rispetto alle situazioni di partenza; sviluppare e rinforzare le competenze degli ambiti digitali e computazionali in ottica laboratoriale; sviluppare e rinforzare le competenze negli ambiti musicali e artistici.

Traguardi

Rispetto delle regole, partecipazione attiva nel gruppo, assunzione di compiti di responsabilità. Riflessione metacognitiva nelle UDA Innalzamento nel livello di competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche riducendo la disparità tra le fasce di livello classe. Uso consapevole di strumenti digitali nell'apprendimento.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: Risultati scolastici Promuovere la capacità di comprendere, comunicare, agire nella realtà quotidiana, singolarmente, in gruppo e in situazioni di complessità. Risultati a distanza Garantire la continuità degli esiti di apprendimento, ai fini dell'orientamento cercando di evitare situazioni di ritardo e dispersione e al contempo rafforzare il sentimento di fiducia nei confronti dell'Istituto.

Traguardi

I traguardi che l'Istituto si prefigge di raggiungere sono: Risultati scolastici Ridurre il divario nei livelli di apprendimento nelle varie classi, nell'area espressivo-linguistica in rapporto alle trasversalità disciplinari Risultati a distanza Monitorare i risultati a distanza nel successivo percorso di studio sempre nell'area espressivo-linguistica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica Capacità di individuare comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia scritta che orale, utilizzando materiali visivi, digitali e attingendo a varie discipline e contesti. Capacità di utilizzare la lingua inglese in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Capacità di comprensione orale e scritta della lingua inglese di concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in diversi contesti sociali e culturali.

Traguardi

L'Istituto si prefigge di incrementare il numero di alunni con buona competenza alfabetico-funzionale e di consolidare, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Priorità

Competenza matematica e competenza in scienze. Competenza matematica: capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modellimatematici di pensiero e di presentazione (formule, Grafici, diagrammi).

Competenza in scienze: capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, compresa l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basati su fatti empirici.

Traguardi

L'Istituto si pone come traguardo di potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: Matematica (problem solving). Inoltre L'Istituto intende promuovere una didattica laboratoriale utilizzando strategie di insegnamento/apprendimento di cooperative learning.

Priorità

Competenza digitale. Capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e responsabilità al fine di apprendere e partecipare alla società.

Possesso di alfabetizzazione informatica e digitale.

Traguardi

L'Istituto si prefigge di promuovere nei propri alunni approcci riflessivi e critici, sicuri e responsabili. Richiede ai propri alunni di essere curiosi, aperti ed interessati al futuro dell'evoluzione delle tecnologie informatiche e digitali.

Priorità

Competenze in materia di cittadinanza. Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, giuridici e politici nonché l'evoluzione globale e la sostenibilità.

Traguardi

Attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica l'Istituto si pone di sensibilizzare gli alunni all'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, al sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Inoltre l'Istituto vuole promuovere negli alunni lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le scelte sono state fatte per far fronte ad alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola. La situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità elencate:

- A) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- B) potenziamento delle competenze nella pratica diffusione delle immagini e deisuoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- C) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- E) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- F) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- G) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione motoria, al movimento e alla danza;
- H) potenziamento delle metodologie laboratoriali mediante attività teatrali e coreutiche;
- I) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- J) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione

europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in talisettori;

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per la crescita armonica e integrale dell'alunno dal punto di vista sia umano che religioso, si prevede uno specifico percorso di formazione che favorisca i seguenti obiettivi:

- Promuovere la capacità di comprendere, comunicare, agire nella realtà quotidiana;
- Favorire l'inserimento in un ambiente ricco di stimoli per la crescita e la formazione, specialmente quella a lungo termine;
- Riconoscere sul nascere possibili cause di ritardi formativi nel personale processo di crescita di ciascun alunno favorendo l'inclusione scolastica dell'apprendimento permanente;
- Favorire la comprensione della situazione della società attuale in modo da contribuire al pieno inserimento dello studente nella stessa;
- Riorganizzare il team docenti in gruppi di approfondimento attraverso esperienze di formazione e progettazione di attività propedeutiche alla crescita dell'alunno;
- Promuovere un'iniziativa di formazione annuale sulle metodologie che coinvolga la maggioranza dei docenti;
- Potenziare i rapporti con le associazioni e le istituzioni del territorio attraverso incontri programmati con il Consiglio Comunale

L'Obiettivo verrà raggiunto utilizzando strategie innovative tenendo conto della relativa differenziazione.

PIANO DELLA DDI

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni in caso di un nuovo lockdown.

Le attività integrate digitali in modalità sincrona saranno svolte attraverso l'applicativo WESCHOOL.

La progettazione della DDI deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali alunni BES.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola è progettata in funzione dei tempi dei bambini, delle loro necessità e dei loro interessi. Ogni sezione è organizzata con angoli ludici strutturati per stimolare giochi di ruolo, l'azione creativa, il processo logico e l'interesse verso la lettura. L'Istituto propone esperienze sensoriali e ludiche volte a favorire ogni occasione di apprendimento. Le attività proposte alternano momenti di socializzazione con esperienze più strutturate per avviare i bambini alla conoscenza di sé stessi e del mondo che li circonda. Attraverso un approccio di tipo laboratoriale i bambini sperimentano con azioni concrete la conoscenza del proprio corpo e costruiscono la propria identità. Grande spazio viene attribuito alle routine giornaliere che trasmettono al bambino sicurezza nei gesti e nelle azioni. L'Istituto offre l'opportunità di frequentare la scuola primaria a tempo pieno per 30 ore settimanali.

L'Istituto s'impegna in attività per l'inclusione degli alunni con disabilità nel rispetto delle singole specificità. Vengono inoltre attivati percorsi di potenziamento della lettura, della scrittura, giochi matematici e coding.

L'Istituto s'impegna ad attuare percorsi scolastici si propone di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro guidando gli alunni in una scelta autonoma e consapevole.

Le iniziative di ampliamento curricolare riguarderanno le seguenti aree:

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze linguistiche sia della Lingua Italiana sia della Lingua Inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE -SCIENTIFICHE- TECNOLOGICHE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze matematico-logiche e scientifiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati, con la partecipazione delle classi ai giochi matematici a livello nazionale.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI E NELL'ARTE

L'Istituto intende promuovere negli alunni le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte a partire dalla Scuola dell'Infanzia attraverso progetti mirati curati da un'insegnante specializzato.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORAMENTI

ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

L'Istituto ha attivato il progetto Danza, fin dalla Scuola dell'Infanzia, con la collaborazione di esperti nel settore.

Inoltre, la scuola aderisce a diversi progetti che promuovono un sano stile di vita ed una corretta educazione alimentare, quali: Frutta nelle scuole, Latte nelle scuole.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

L'Istituto dispone di un laboratorio di informatica per i bambini della scuola Primaria, che prevede attività per un primo approccio ai sistemi di programmazione con l'utilizzo di strumentazioni e programmi. Inoltre, ogni aula è dotata di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) utilizzata da ogni docente nelle attività didattiche quotidiane.

INCLUSIONE

In linea con il D.L.G. 13/4/2017 n.66 recante norme per la promozione scolastica degli studenti con disabilità, obiettivo fondamentale dell'Istituto è il sostegno, il recupero e l'integrazione di ogni studente. L'Istituto organizza al suo interno percorsi di rinforzo per garantire il diritto allo studio e l'uguaglianza delle opportunità formative a tutti gli alunni. Questo percorso racchiude in sé tutti gli interventi e le azioni di accoglienza attivati con alunni diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Tali interventi si basano sulla progettazione comune, monitoraggio dei progetti esistenti, accordo con le realtà del territorio, gestione delle possibili risorse, predisposizione di progettualità specifiche al fine di agevolare procedure corrette e vantaggiose nell'interesse degli alunni, nel rispetto delle normative vigenti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Si conferma il quadro orario del ptof precedente come di seguito indicato:

	Ore settimanali	Giorni della settimana
Scuola dell'Infanzia	30 ore	Dal lunedì al venerdì
Scuola primaria	30 ore	Dal lunedì al venerdì

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

SCUOLA MAESTRE PIE FILIPPINI PESCARA

La scuola, a partire dai documenti ministeriali, struttura il curricolo di istituto verticale, definendo traguardi di sviluppo, di competenze e obiettivi disciplinari per le varie sezioni e classi Trasversali alle progettazioni risultano essere le competenze di educazione alla cittadinanza e le competenze sociali e civiche che permetteranno agli studenti di partecipare in pieno alla vita civile rispondendo alle attese educative e formative del contesto locale. Il curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. L'Istituto prevede l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo d'istituto.

Al centro del processo di insegnamento/apprendimento c'è sempre l'alunno e la valorizzazione di interessi e propensioni personali.

VEDI ALLEGATI:

- ◆ Curricolo d'Istituto 2022/23
- ◆ Curricolo di Educazione Civica 2022/23

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA La nostra scuola , in linea con le normative vigenti e per garantire a tutti gli alunni il successo formativo "superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e cittadino " (cfr. Nota MIUR 17.05.2018, prot. n. 1143), segue con particolare cura gli alunni con problemi di disagio nell'apprendimento. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici,

difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Per gli alunni certificati (DSA) o per alunni con bisogni educativi speciali (BES), viene predisposto un PDP, seguendo le procedure compilative definite nel documento, sottoscritto da tutti i docenti, quali responsabili del percorso delle strategie didattiche, e dalla famiglia come corresponsabile dell'applicazione del PDP. Tale percorso ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mero atto burocratico, ma deve essere coerente ed essenziale, rispondente al vero bisogno dell'alunno senza sovrapposizioni che fanno perdere di vista il fine ultimo della progettazione. Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico Docenti curricolari Specialisti ASL Famiglie MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ruolo della famiglia: La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola segue le linee guida stabilite dal MIUR.

Link al regolamento DDI:

https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatrice delle attività educative e didattiche	Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica per il raggiungimento dell'obiettivo "qualità ed efficienza del servizio" nella fedeltà ai principi di formazione umano-cristiana propri di ogni scuola cattolica. E' suo compito: • animare, promuovere e coordinare l'attività didattica-educativa e amministrativa della scuola; • coadiuvato dai docenti e dagli organi di partecipazione, coordinare le varie attività didattiche ed extradidattiche, predisporre il piano annuale, favorire l'attivazione di progetti culturali e seguirne lo sviluppo e la valutazione periodica; • promuovere e controllare l'azione professionale dei docenti e stimolarne l'aggiornamento; • curare il rapporto con le famiglie e facilitare la comunicazione interpersonale "tra " e "con" genitori, docenti, alunni; • presiedere il Collegio Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse; • vigilare sull'andamento disciplinare, sull'operato dell'ufficio di segreteria e curare i rapporti con le competenti autorità scolastiche, civili e Enti Locali.	1
------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS è referente GLO eGLI.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I due membri dello staff del DS collaborano gestendo le attività di segreteria.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Insegnanti Scuola dell'Infanzia che si prestano allo svolgimento delle attività previste dal progetto annuale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	3

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Insegnanti Scuola Primaria che si prestano allo svolgimento delle attività previste dal progetto annuale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	8

Docente di sostegno	<p>Il docente si occupa di attività di sostegno nella classe dell'alunno H.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	1
---------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Esperti esterni	I docenti si occupano di progetti di danza e musica	2
Personale ausiliario	Il personale si presta per un regolare e ordinato funzionamento delle attività di accoglienza, riordino e igienizzazione degli ambienti scolastici	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento del personale scolastico e delle attività.
--------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------



CONVENZIONI ATTIVATE

CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SHALOM TORRE DEL GRECO

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">· Servizio civile
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

CONVENZIONE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">· Formazione del personale· Svolgimento tirocini di formazione
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">· Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO

EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO

La scuola ha in dotazione un defibrillatore (DAE). La scelta di un dispositivo salva vita ci spinge a seguire un corso di formazione consapevole di quanto sia importante salvare la vita di una persona. Inoltre la scuola si impegna a ridurre al minimo i danni a cose e persone assicurando la continua formazione dei referenti per l'antincendio .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e collaboratori scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività in presenza

I corsi previsti nel triennio andranno a rafforzare:

- ❖ Lo sviluppo delle capacità progettuali;
- ❖ L'innovazione degli stili d'insegnamento;
- ❖ Il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione;
- ❖ Il potenziamento delle conoscenze tecnologiche;
- ❖ Le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ❖ Strategie per l'inclusione.

Le attività di formazioni previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale, che parteciperà ai corsi di formazione deliberati dal Collegio Docenti nell'ambito delle linee guida del PTOF.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA: Recupero e potenziamento delle competenze di base. Sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni. Grazie alla presenza degli operatori volontari di Servizio Civile si organizzeranno momenti di lavoro per gruppi di livello all'interno delle varie classi.

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Documentazione cartacea.

